

## L'IMPORTANZA DELL'EDUCAZIONE



REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

azienda per l'assistenza sanitaria

5 Friuli Occidentale

## OPUSCOLO INFORMATIVO PER UTENTE PORTATORE DI CATETERE VESCICALE A PERMANENZA

O.Lenardon<sup>1</sup>, P. Zanin<sup>2</sup>, R. Piccolo<sup>2</sup>, C. Dean<sup>2</sup>, N. Sanquerin<sup>2</sup>, L. Flaborea<sup>2</sup>, M. Iaccarino<sup>2</sup>, N. Borin<sup>2</sup>, A. Morra<sup>2</sup><sup>1</sup>Direttore SOC Urologia PN, <sup>2</sup>Ambulatori Dipartimento Chirurgico PN;

## INTRODUZIONE

Di frequente negli ambulatori del Dipartimento di Chirurgia Generale vengono applicati e/o sostituiti i cateteri vescicali, o pervengono utenti dal pronto soccorso o dal domicilio a cui il catetere è già stato applicato.

Il gruppo infermieristico degli ambulatori Dipartimentali ha evidenziato l'assenza di strumenti volti alla gestione ed educazione del paziente/caregiver al quale viene posizionato un catetere vescicale.

Viene a mancare un percorso educativo ed una uniformità nell'educazione fornita da parte del personale medico ed infermieristico.

E' stato quindi elaborato un progetto per risolvere queste criticità e rinforzare l'educazione verbale tenendo conto dello stato psicologico e/o emotivo del paziente al seguito dell'applicazione del presidio.

## OBIETTIVO



Gli elementi utilizzati ai fini del progetto, hanno lo scopo di:

- Ottimizzare le capacità gestionali del paziente/caregiver, nella gestione del presidio a domicilio, mediante l'attività educativa dell'infermiere così da ridurre le complicità legate alla presenza del device ed aumentare la compliance.
- Ridurre l'ansia causata dalla gestione autonoma a domicilio di un presidio in assenza di personale sanitario.
- Migliorare ed uniformare la qualità dell'assistenza e di vita dell'utente.

L'obiettivo viene raggiunto attraverso due strumenti:

- L'educazione verbale uniforme fornita dagli operatori durante la visita/dimissione.
- Opuscolo informativo da consegnare al paziente o al familiare durante la visita/dimissione.

## MATERIALE: OPUSCOLO INFORMATIVO

<p>Azienda per l'assistenza sanitaria n. 5 "Friuli Occidentale" Struttura operativa complessa di Urologia Direttore: Dott. Oliviero Lenardon</p> <p><b>OPUSCOLO INFORMATIVO</b></p>  <p><i>Come gestire il catetere vescicale a domicilio</i></p> <p>1</p>	<p><b>COS'E' IL CATETERE VESCICALE?</b></p> <p>Il catetere vescicale è un piccolo tubo flessibile in lattice o silicone che introdotto in uretra giunge in vescica e permette l'eliminazione dell'urina. Il catetere è fissato in vescica attraverso il gonfiaggio di un palloncino con soluzione fisiologica sterile situato a pochi centimetri dalla punta del catetere stesso. Il catetere viene collegato ad una sacca nella quale vengono raccolte le urine.</p>  <p><b>CONSIGLI GENERALI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• IGIENE: lavatevi le mani prima e dopo ogni manipolazione del catetere o della sacca di raccolta. Lavate il catetere e le parti intime almeno una volta al giorno con acqua e sapone.</li> <li>• La SACCA deve rimanere sempre ricordata al catetere (circuiti chiusi)!</li> <li>• NON TRAZIONARE il catetere vescicale!</li> <li>• Avere cura che il tubo di raccordo NON SI PIEGHI!</li> </ul> <p>2</p>	<p>A seguire la scelta dei presidi più idonei per gestire al meglio a domicilio il suo catetere:</p> <p><b>OPZIONE 1 (CATETERE+SACCA 24 ORE/SETTIMANALE):</b></p> <p>di giorno e di notte mantenere collegato il catetere alla sacca. Svuotare al bisogno la sacca attraverso il rubinetto. Per praticità a casa si può tenere la sacca in un sacchetto pulito.</p>  <p><b>SVUOTAMENTO DELLA SACCA:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Lavarsi le mani</li> <li>• Indossare i guanti</li> <li>• In genere il sacchetto di raccolta delle urine è a sistema chiuso, che consente di svuotare la sacca, senza interrompere la continuità del sistema di deflusso delle urine, tramite un "rubicinetto", normalmente situato in fondo alla sacca stessa. Evitare accuratamente, in ogni azione della procedura, che il rubinetto entri in contatto con il contenitore delle urine.</li> <li>• Posizionarsi sopra ad un contenitore/vaso/WC e aprire il rubinetto di deflusso: svuotare la sacca</li> <li>• Richiudere accuratamente il rubinetto della sacca.</li> </ul> <p><i>Sostituire la sacca ogni 7 giorni.</i></p> <p>3</p>	<p><b>COME SOSTITUIRE LA SACCA:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Lavarsi le mani</li> <li>• Indossare i guanti</li> <li>• Scollegare la vecchia sacca, avendo cura di non trazionare il catetere, e collegare la nuova sacca come descritto durante la visita</li> </ul> <p><b>OPZIONE 2 (CATETERE + VALVOLA):</b></p> <p>di giorno e di notte mantenere la valvola collegata al catetere.</p> <p>E' consigliabile aprire la valvola ogni 2 ore o quando si sente lo stimolo. Per praticità è possibile di notte collegare alla valvola una sacca notturna di svuotamento, per evitare alzate frequenti. Il mattino seguente prima chiudere la valvola e dopo rimuovere la sacca e gettarla (da non riutilizzare!!!)</p>  <p><i>Sostituire la valvola ogni 7 giorni.</i></p> <p><b>COME SOSTITUIRE LA SACCA:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Lavarsi le mani</li> <li>• Indossare i guanti</li> <li>• Scollegare la vecchia valvola, avendo cura di non trazionare il catetere, e collegare la nuova valvola come descritto durante la visita</li> </ul> <p>4</p>
<p><b>OPZIONE 3 CATETERE + SACCA A GAMBA (GIORNO)+SACCA DI SVUOTAMENTO (NOTTE):</b></p>  <p>Di giorno collegare il catetere alla sacca a gamba, di notte alla sacca notturna.</p> <p><b>Come collegare la sacca a gamba:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Lavarsi le mani</li> <li>• Indossare i guanti</li> <li>• Inserire il connettore della sacca al catetere come descritto durante la visita</li> </ul> <p><i>Sostituire la sacca a gamba ogni 7 giorni.</i></p> <p>5</p>	<p><b>Come collegare la sacca notturna:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Controllate che la valvola di scarico della sacca a gamba sia chiusa</li> <li>• Collegare la sacca notturna direttamente alla valvola di scarico della sacca a gamba</li> <li>• Aprite quindi la valvola di scarico della sacca a gamba</li> </ul> <p><b>Come rimuovere la sacca notturna:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Chiudete prima la valvola di scarico della sacca a gamba</li> <li>• Rimuovete la sacca notturna e gettatela (da non riutilizzare!!!)</li> </ul> <p><i>Consiglio: cambiare posizione della sacca, alternare la gamba, in modo da prevenire decubiti sul meato uretrale esterno.</i></p> <p><b>POSSIBILI PROBLEMI: COSA FARE?</b></p> <p>Durante il tempo di permanenza del catetere vescicale è possibile che si presentino alcune potenziali problematiche a cui è importante prestare ATTENZIONE!</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➢ Non defluisce urina nella sacca → cercare il punto dove il catetere è angolato o piegato</li> <li>➢ Urina di colore giallo scuro → aumentare l'assunzione di liquidi, se non controindicato</li> </ul> <p>6</p>	<p><b>Rivolgersi al medico di base/PS se si presentano i seguenti problemi:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➢ Il catetere è fuoriuscito,</li> <li>➢ Dolore e crampi alla vescica</li> <li>➢ Febbre e/o dolore al fianco</li> <li>➢ Urina con molto sangue o maleodorante</li> <li>➢ Assenza di urina nella sacca per più di 3-4 ore</li> </ul> <p><b>OGNI QUANTO SOSTITUIRE I PRESIDII?</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>❖ CATETERE VESCICALE: DA SOSTITUIRE <b>OGNI 30 max 40 GIORNI!</b> Prendere appuntamento, con impegnativa almeno 2 settimane prima, presso la segreteria al numero: 0434/398702</li> <li>❖ VALVOLA E SACCA URINA: <b>OGNI 7 GIORNI!</b> Le verrà fornito, a richiesta, un certificato che le permetterà di ottenere gratuitamente i presidi a lei necessari presso il Distretto Sanitario di appartenenza.</li> <li>❖ SACCA NOTTURNA: cambiare <b>OGNI GIORNO.</b></li> </ul>  <p>7</p>	<p>Elaborato da: Inf. Piccolo Rosanna in collaborazione con l'equipe infermieristica Ambulatori Dipartimento Chirurgia Generale Presidio Ospedaliero di Pordenone.</p> <p>Supervisione: Direttore SOC Urologia PN Dott. Oliviero Lenardon e collaboratori.</p> <p>8</p>

## CONCLUSIONI

Da un'analisi empirica basata sulle opinioni degli utenti e caregiver si è evidenziato un generale apprezzamento dell'iniziativa ed è risultato essere uno strumento utile al medico quando non presente il personale infermieristico.

È previsto, successivamente, uno studio di valutazione delle conoscenze e della compliance nella gestione a domicilio del catetere vescicale, come evidenza dell'utilità di tale percorso.